

Tempo di tasse, ecco come pagarle

E le spese di aggiornamento non si detraggono per quest'anno

PAGINA A CURA
DI CARLO FORTE

Il 31 maggio prossimo scadrà il termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi compilate con il modello 730. Quest'anno il ministero della pubblica istruzione ha predisposto anche una guida per i dipendenti che volessero compilarla da soli la dichiarazione e l'ha trasmessa ai dipartimenti e alle direzioni generali centrali del dicastero il 31 marzo scorso (prot. 15910). Ma i docenti che intendono scaricare le spese di autoaggiornamento e formazione rimarranno delusi. Questa possibilità, prevista dall'articolo 1, comma 207, della Finanziaria fino a un massimo di 95 euro, ri-

guarda le spese del 2008. E dunque gli interessati potranno chiedere la detrazione solo con la dichiarazione dell'anno prossimo.

IL 730

Il modulo può essere utilizzato dai lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Salvo che il rapporto di lavoro non sia cessato al momento della presentazione della dichiarazione. E dai lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato se il rapporto di lavoro

dura almeno dal mese di settembre al mese di giugno (articolo 13, comma 2, del decreto 164/99, ndr).

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

La dichiarazione con il modello 730 può essere presentata in forma congiunta quando entrambi i coniugi possono autonomamente avvalersi dell'assistenza fiscale. Nella dichiarazione congiunta va indicato come dichiarante il coniuge che ha come sostituto d'imposta il soggetto al quale viene presentata la dichiarazione.

QUADRO A

Riguarda i redditi dei terreni. Questa sezione va compilata solo se il dichiarante è possessore di terreni. E dunque va indicato il reddito dominicale.

QUADRO B

È la sezione sui fabbricati. Il codice di utilizzo «5» (pertinenza dell'abitazione principale) può essere indicato solo in caso di presenza di un codice di utilizzo «1» (abitazione principale) e per un numero di giorni non superiore a quello del codice «1». In ogni caso di codice utilizzo «8» (canoni di locazione in regi-

me convenzionale) deve essere compilato uno dei righe B9, B10, B11. Nei casi in cui sia indicato un canone di locazione (colonna 5), lo stesso deve intendersi riferito al canone relativo ai soli giorni di possesso (colonna 4). Il calcolo viene effettuato solo sulla percentuale di possesso. Non possono coesistere due codici di utilizzo «1» a meno che la somma dei giorni di possesso non sia uguale o inferiore a 365. Le pertinenze delle «secondo case» devono essere indicate con il codice di utilizzo «9». Nella colonna 8 deve essere indicato il codice catastale del comune ove è situato l'immobile. Nella colonna 9 deve sempre essere indicato l'importo Ici dovuto per il 2007 salvo il caso di immobili condominiali qualora l'Ici sia stata versata dall'amministratore del condominio.

QUADRO C

Ci sono dentro i redditi di lavoro dipendente e assimilati. Sezione I. I redditi di lavoro dipendente, da indicare nel rigo C1, devono essere rilevati dal punto 1 del Cud 2008. Nel rigo C4 devono essere riportati i giorni di lavoro dipendente rilevabili dal punto 3 del Cud. Sezione III: rigo C8 riportare il totale delle ritenute Irpef rilevabili dal punto 5 del Cud; rigo C9 riportare il totale delle ritenute per l'addizionale regionale rilevabili dal punto 6

del Cud. Sezione IV, riportare: al rigo C10 il totale delle ritenute in acconto all'addizionale comunale 2007 rilevabili dal punto 10 del Cud; al rigo C11 il totale delle ritenute a saldo all'addizionale comunale 2007 rilevabili dal punto 11 del Cud; al rigo C13 il totale delle ritenute in acconto all'addizionale comunale 2008 rilevabili dal punto 13 del Cud.

Il totale di eventuali altri redditi risultanti da altri Cud (vedi compenso revisori) va indicato nel rigo C2, e le relative ritenute Irpef, se applicate le eventuali addizionali regionali e comunali, vanno sommate a quelle del Cud dell'ufficio e riportate nei rispettivi riquadri C8, C9, C10, C11 e C13 (detto passaggio non vale per coloro che si sono fatti inserire detti compensi direttamente nel Cud rilasciato dall'ufficio o nel caso che la scuola, per errore, abbia comunicato i dati tramite PRE96 direttamente al Centro elaborazione dati di Latina per l'inserimento diretto nel Cud).

QUADRO E

Righi E19, E20, E21: oltre all'importo della spesa sostenuta (colonna 2), ricordarsi il codice (colonna 1, codici da «19» a «34») che contraddistingue il tipo di onere. In assenza del codice l'onere non potrà essere preso in considerazione nel calcolo.



Vincenzo Visco

LA COMPILAZIONE

Errori? Si possono evitare

Le insidie anche nelle parti più semplici



La **mini-**strazione scolastica ha messo in guardia anche dagli errori più comuni che vengono commessi nella compilazione della domanda. Ciò in forza dell'esperienza dello scorso anno. E ha spiegato punto per punto come fare per compilare il modello 730 anche nelle parti che sembrano più

sempre essere barrata.

Nel caso in cui nell'indicazione dello stato civile sia stata barrata la casella 2 (coniugato/a), deve sempre essere indicato il codice fiscale del coniuge anche se non a carico.

Dichiarazioni congiunte

Qualora uno dei genitori indichi i figli a carico al 100%, l'altro genitore deve comunque riportare i codici fiscali dei figli, indicando lo stesso numero dei mesi a carico (da 1 a 12) con una percentuale di detrazione pari a «0».

Figli a carico

Deve essere sempre indicato il numero dei mesi (da 1 a 12) e la percentuale (50, 100% o altro). In caso di assenza di percentuale verrà considerata la percentuale 0. Nel caso di figli di età inferiore a tre anni deve essere anche indicato, nell'apposita casella, il numero dei mesi dell'anno 2007 in cui si è verificata la condizione (da 1 a 12) e barrare la casella «minori di 3 anni».

Quando spetta la detrazione

La detrazione per il coniuge e per i figli non spetta, per l'intero anno, nel caso in cui il loro reddito complessivo abbia superato, nel corso dell'anno, 2.840,51 euro.

LE NOVITÀ

Aliquote, cosa cambia

La dichiarazione dei redditi da produrre compilando il modello 730/2008 recepisce le disposizioni introdotte dalla Finanziaria 2007 e alcune novità della Finanziaria 2008. Anzitutto la modifica delle aliquote e degli scaglioni di reddito. Rispetto al 2006 è rimasta invariata l'aliquota del 23% per i redditi fino a 15 mila euro, ma è aumentata dal 23 al 27% quella sui redditi da 15.001 euro a 26 mila, contro il 23% del 2006 (+4%). Mentre è diminuita dal 33 al 27% l'aliquota da 26.001 euro a 28 mila (-6%). L'aliquota sale invece dal 33 al 38% per i redditi da 28.001 euro a 33.500 (+5%). E scende dal 39 al 38% per i redditi da 33.501 euro a 55 mila. In più è prevista l'introduzione di detrazioni per carichi di famiglia in sostituzione delle precedenti deduzioni e di una ulteriore detrazione per le famiglie numerose. E la detrazione per figli a carico, da quest'anno, non può essere ripartita liberamente tra entrambi i genitori. E poi anche la previsione di una detrazione d'imposta nella misura del 19% per le seguenti spese: spese per addetti all'assistenza personale; spese per attività sportive praticate da ragazzi di età compresa tra i cinque e i 18 anni; spese per canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede; spese per intermediazione immobiliare; spese per acquisto di personal computer da parte di docenti; spese per erogazioni liberali a favore di istituti scolastici. Un'altra detrazione d'imposta è stata disposta per i giovani di età compresa fra i 20 e i 30 anni che stipulano un contratto di locazione per l'unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale.



Residenza anagrafica

La residenza anagrafica deve essere riportata solo se il contribuente ha variato la propria residenza nel periodo dal 1° gennaio 2007 alla data di presentazione della dichiarazione.

Il comune di domicilio fiscale (solo il comune, senza indirizzo) deve essere sempre riportato, anche se è lo stesso della residenza anagrafica.

Stato civile

Una delle caselle relative allo stato civile deve